



**L'Intervista. Orazio Spezzani.** Contenimento dei costi, riqualificazione energetica, innovazione e eliminazione delle barriere architettoniche

## RINNOVARE COMO DAGLI EDIFICI PUBBLICI

**R**isparmio e contenimento dei costi sugli edifici pubblici. Potrebbe partire da qui il rinnovamento della città di Como, immaginando una trasformazione dell'edilizia pubblica in strutture più "green". Il Presidente dei Periti Industriali, **Orazio Spezzani** invita, ancora una volta, a essere lungimiranti, insistendo su una duplice azione: iniziare da oggi progetti di rinnovamento, senza aspettarsi risultati immediati, ma lavorando in una prospettiva di lungo periodo. "La città ha bisogno di una dose di coraggio. La rivoluzione non si attiva con grandi cambiamenti, ma, a piccoli passi, accompagnando l'evoluzione dell'assetto urbano nei prossimi decenni. Partire dal rinnovamento di scuole, musei, ospedali, municipio significa dare un grande segnale a tutti i cittadini, un invito concreto a fare altrettanto". La proposta non nasce a caso. L'Ordine dei Periti Industriali, dopo quasi un



Orazio Spezzani

secolo di lavoro in ambito edile, elettrotecnico, termotecnico, ecc., nella provincia lariana, ha le competenze tecniche innovative per immaginare una totale conversione degli edifici pubblici ormai datati e luoghi di grande dispersione energetica. Grazie alla presenza nell'Albo Professionale di ventidue specializzazioni, gli oltre quattrocento liberi professionisti a Como rappresentano una ricchezza professionale di grande potenzialità.

**Come dovrebbe avvenire, secondo lei, la rivoluzione strutturale degli edifici pubblici?**

Partiamo dal concetto che bisogna incominciare subito a lavorare. Il nostro patrimonio edilizio deve necessariamente rinnovarsi. So che è una grande impresa, ma è necessario prendere l'iniziativa per traghettare la città verso una dimensione più moderna e soprattutto ecosostenibile. Non possiamo più permetterci di attendere. Per i costi e per l'ambiente. A mio parere, il lavoro dovrebbe essere svolto su due binari: riqualificazione energetica e innovazione. Tutte le strutture comuni sono edifici di grande dispersione energetica, con una rete di trasmissione dei dati obsoleta. Dobbiamo lavorare con un progetto: trasformare gli edifici a consumo zero entro un decennio. L'amministrazione pubblica deve dare il buon esempio ai cittadini. Un segnale per trasmettere il desiderio di rinnovare anche l'edilizia privata. Parliamo di iso-

lamento termico, pannelli solari, coibentazione dei muri, dispositivi multimediali da remoto. E' una utopia? Forse, ma iniziare a lavorarci potrebbe rappresentare un passo concreto, rafforzando la responsabilità civica e rendendo la città più vivibile.

**A proposito di vivibilità, sembra non ci sia soluzione alla congestione del traffico e alla mancanza di parcheggi. Esistono, secondo lei, piccoli accorgimenti per cercare di alleviare una situazione già così pesante, soprattutto in corrispondenza di grandi eventi?**

Sapendo che nei fine settimana sono soprattutto visitatori e turisti ad affollare la città, sarebbe utile segnalare le difficoltà viabilistiche in tempo reale, con pannelli luminosi già in autostrada. Consigliare aree di parcheggio disponibili e indicare la presenza di pulmini navetta per permettere alle persone di accedere alla città senza l'auto privata, con facilità. Si potrebbero immaginare anche

applicazioni per smartphone, utili per conoscere la situazione viabilistica in città. Un miglioramento, in questo senso, per renderla più fruibile.

**E' solo la viabilità a rendere complicata la visita alla città?**

Esistono anche numerose barriere architettoniche, che impediscono a diverse categorie di persone di accedere comodamente agli edifici pubblici, ai marciapiedi e alle strade. Problema ancora fermo ai progetti sulla carta, che ci rende una città poco moderna. Un ottimo esempio di eliminazione delle barriere architettoniche è rappresentato dall'edificio della Magistri Cumacini. Mancano, inoltre, anche alcuni servizi pubblici, come quelli igienici e di illuminazione di molte vie anche del centro città, che, soprattutto, nei fine settimana di "pienone", come quelli natalizi, rendono la vivibilità difficile.

**Da quale tipologia di edifici pubblici partirebbe con la riqualificazione?**

Le scuole potrebbero essere un buon banco di prova. Oltre a queste, che rappresenterebbero un bell'esempio di intervento verso una completa sostenibilità energetica, anche l'edificio del Municipio di Como andrebbe sistemato. Su questo, personalmente, avrei un progetto più radicale e innovativo, che potrebbe modificare l'assetto del centro città. Come detto, però, meglio fare un passo alla volta.

### Corsi

#### INIZIATIVA

#### Un defibrillatore per Como

L'Ordine dei Periti si è fatto promotore di una iniziativa benefica per tutta la città di Como. Regalerà al Comune, infatti, un defibrillatore, da posizionare in via Vittorio Emanuele all'ingresso del Museo Civico.



#### INCONTRO

#### Fatturazione elettronica

Il 30 novembre si è tenuto un incontro sulla fatturazione elettronica, argomento che riguarda l'operatività gestionale di tutti gli iscritti. Tanta la partecipazione e l'interesse suscitato. Relatori il dott. Antonio Moglia di Ance e la rag. Tiziana Trina Rampelin di Promedil srl società di servizi di Ance Como, che ha messo a disposizione la sua annosa esperienza professionale sul tema.